

NOVITA' RELEASE 02.10.00

Sommario

NOVITA' RELEASE 02.10.00	1
Novità Tecniche	3
COMPATIBILITA' CON DIPARTIMENTALI ESA	3
NUOVA CHIAVE DI ATTIVAZIONE A 38 CARATTERI	3
OTTIMIZZAZIONE REPORT DI STAMPA PER I DOCUMENTI DI VENDITA – FINE FUNZIONAMENTO	3
SALVATAGGIO DIMENSIONE AVVIO DELLE MASCHERE DI AVVIO DELLE QUERY	3
MIGLIORATA LA GESTIONE STAMPANTI NELLE STAMPE IMMEDIATE	3
FUNZIONI "COPIA ARCHIVI" E "COPIA ARCHIVI STANDARD" DISABILITATE PER GLI UTENTI STANDARD	4
NUOVO INDICATORE IN GESTIONE UTENTI PER INIBIRE L'EXPORT GRIGLIE	4
ALLUNGAMENTO CAMPI QUANTITÀ	4
ALLUNGAMENTO CAMPI INDIRIZZO, DESCRIZIONE LOCALITÀ, DESCRIZIONE ESTESA ARTICOLO E DESCRIZIONE RIGA NEI DOCUMENTI	5
FINESTRA PER EDITAZIONE DESCRIZIONE ESTESA SU DOCUMENTI	6
MODIFICATA LA GESTIONE DELLA RICHIESTA DEI PARAMETRI DI STAMPA	6
PARAMETRIZZATA LA RIGA DESCRITTIVA AUTOMATICA TIPO "DA DDT N. ... DEL" SUI DOCUMENTI DI EVASIONE	6
Nuove Certificazioni	6
INSTALLAZIONE DI SQL SERVER 2008 EXPRESS EDITION	6
FINE CERTIFICAZIONE SQL SERVER 2000 (E MSDE2000)	7
NUOVE CERTIFICAZIONI E/ 02.10	7
CERTIFICAZIONI SQL SERVER 2008	8
Aggiornamento Tabelle	8
PARAMETRI GENERALI	8
NAZIONI	8
AGGIORNATO L'ARCHIVIO PRECARICATO BANCHE / AGENZIE	8
TIPOLOGIE CASSA PREVIDENZA	8
NOTA INTEGRATIVA E PARTI CORRELATE	9
Contabilità Generale	9
IMPORT DATI BASE SU PUNTO VENDITA REMOTO	9
DEFINIRE CAUSALI CONTABILI CON DEI CONTI DA PROPORRE NON ELEMENTARI	9
PAGAMENTO O INCASSO AUTOMATICO DI FATTURE IN PRIMA NOTA	9
SE L'ATTIVITÀ NON È DI TIPO PROFESSIONISTA NEL TAB RITENUTE DELLE SCADENZE IN CASO DI FATTURA EMESSA NON SI PUO' GESTIRE LA RITENUTA	10
DOCUMENTI CON SCORPORO FINE FATTURA: APPLICAZIONE SCONTO A IMPORTO COMPRENSIVO DI CONTRIBUTI (RAEE)	10
DISTINTE DI PAGAMENTO A FORNITORI: POSSIBILITA' DI PAGARE ANCHE LE NOTE DI CREDITO A CLIENTI	10
GESTIONE DELL'AREA NAZIONE DI PROVENIENZA IN PRIMA NOTA	10
NUOVE MODALITÀ DI COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA ANNUALE ED INFRANNUALE ART. 38 BIS	11
MODIFICA A FILE BONIFICI ITALIA	11
STAMPA SALDO DI APERTURA IN STAMPA BILANCIO DI VERIFICA	11
AGGIUNTO CODICE E RAGIONE SOCIALE DEL CLIENTE/FORNITORE NEL PROSPETTO IVA ESIGIBILITÀ DIFFERITA E CASSA NEI REGISTRI IVA	11
Distinta Base e Distinta Base Neutra	12
ANALISI DEI COSTI DI PRODUZIONE	12
VISUALIZZAZIONE DISTINTA BASE	12
DIBA NEUTRA – CARATTERISTICHE DIVERSE CREANO NUOVO ARTICOLO	12
GESTIONE CONFIGURATORE DIBA NEUTRA SUI DOCUMENTI	12

RICHIESTA DATA DI PRODUZIONE IN CARICO DIBA DA IMPEGNI _____	12
Magazzino _____	13
KIT COMMERCIALI O ARTICOLI MULTIPLI E ESPLOSIONE DIBA NEI DOCUMENTI _____	13
NOTA PER MODULO MAGAZZINO – CREAZIONE CODICI LOTTO _____	13
NOTE PIEDE IN STAMPA INVENTARIO SEMPLIFICATO _____	13
AVVISO PRIMA DI PROCEDERE CON LA CANCELLAZIONE DI ORDINI TOTALMENTE O PARZIALMENTE EVASI _____	14
POTENZIAMENTO RETTIFICHE INVENTARIALI DI MAGAZZINO _____	14
GESTIONE SERIAL NUMBER (GESTIONE MATRICOLE UNIVOCHE DA PARAMETRO) _____	14
VISUALIZZAZIONE ARTICOLI: AGGIUNTI NUOVI CAMPI _____	14
DESCRIZIONE SEDE DIVERSA IN QUERY DDT _____	14
GENERAZIONE SCADENZE PRESUNTE DA ORDINI _____	14
RDA – GENERAZIONE PROPOSTE DI RIORDINO: CONTROLLO DISPONIBILITA' PER COMMESSA _____	14
NELLA CONTAB. DELLE FATTURE NON VENGANO GENERATE AUTOMATICAMENTE RIGHE A ZERO _____	15
Contabilità Direzionale _____	15
CODIR – NUOVE STAMPE CODIR IN CRYSTAL REPORT _____	15
GESTIONE CODIR SU VENDITA AL DETTAGLIO E CORRISPETTIVI _____	15
Intrastat 2010 _____	16
INTRASTAT 2010 – ADEGUAMENTO CIRCOLARE AGENZIA DELLE ENTRATE PER AUTOFATTURA _____	16
INTRASTAT 2010 – STAMPE BROGLIACCIO _____	16
INTRASTAT: MASSA NETTA INFERIORE A 1 _____	17
NUOVI MODELLI INTRASTAT 2010 _____	17
GESTIONE INTRA E PLAFOND: IN CASO DI SEDE DIVERSA CON NAZIONE DIVERSA DA QUELLA DEL CLIENTE _____	17
Ratei e Risconti _____	17
PRIMA NOTA CON CAUSALE CHE GESTISCE I RATEI/RISCONTI: MESSAGGIO IN CASO DI MANCANZA DATE SUL CONTO CHE GESTISCE R/R _____	17
GESTIONE RATEI E RISCONTI – CONTROLLO SULL'ANNO DELLA DATA DI RIFERIMENTO _____	17
Gestione Ammortamenti _____	17
CONTABILIZZAZIONE CESPITI ALIENATI _____	17
GENERAZIONE AUTOMATICA MOVIMENTI DI RETTIFICA NEI MOVIMENTI CESPITI _____	18
GENERAZIONE AUTOMATICA MOVIMENTI DI RETTIFICA NEI MOVIMENTI CESPITI _____	18
STAMPA SITUAZIONE CONTABILE AMMORTAMENTI - AGGIUNTA SELEZIONE PER CONTROLLI DI COERENZA CON MASTRINI _____	18
STAMPA BROGLIACCIO MOVIMENTI - TOTALI MOVIMENTAZIONI DEI CESPITI _____	18
MIGLIORIA ANAGRAFICA CESPITI _____	18
GESTIONE MOVIMENTI: SEZIONE CON SITUAZIONE AGGIORNATA DEL CESPITE _____	19
STATO CESPITE SOSPESO O OBSOLETO _____	19
ESPORRE LE QUOTE E LE % DI AMM. NELLA GRIGLIA DEI MOVIMENTI DEI CESPITI _____	19
NUOVO BROGLIACCIO AMMORTAMENTI AL TERMINE DEL CALCOLO AMMORTAMENTO _____	19
CALCOLO AMMORTAMENTI: IN CASO DI MESSAGGIO COEFFICIENTE CIVILISTICO NON DEFINITO PER LA DATA DI UTILIZZO DEL CESPITE, VIENE ORA SPECIFICATO IL CESPITE _____	20

Novità Tecniche

COMPATIBILITA' CON DIPARTIMENTALI ESA

La release 02.10 di e/ ha le seguenti compatibilità con i dipartimentali di ESA:

- compatibile con e/document management system 01.04.05 e superiori
- non compatibile con e/sigip 01.03.00 (sarà compatibile con la versione 01.03.01 di prossima uscita)
- non compatibile con e/CRM.NET 01.03.00

Si consiglia comunque riferimento ai documenti di rilascio che accompagnano le versioni dei dipartimentali per una corretta e più aggiornata definizione delle compatibilità.

NUOVA CHIAVE DI ATTIVAZIONE A 38 CARATTERI

A partire dalla release 02.10 è stata modificata la lunghezza della chiave di attivazione passando da 28 caratteri a 38 caratteri. Si viene così a creare una "incompatibilità" tra le release inferiori alla 02.10 e quelle superiori alla 02.10 (compresa) e quindi, contrariamente alle precedenti master release, questa nuova chiave non permette di usare release inferiori ad essa. In altre parole, se si inserisce una chiave di attivazione alla 02.10 non si può continuare ad utilizzare i programmi ad una release inferiore ad essa (per es. una 02.09.06) ma occorre OBBLIGATORIAMENTE migrare tutta l'installazione di e/ - e/studio almeno alla release 02.10.

OTTIMIZZAZIONE REPORT DI STAMPA PER I DOCUMENTI DI VENDITA – FINE FUNZIONAMENTO

Con la release 02.09.04 era stato eseguito un intervento di ottimizzazione al fine di rendere sensibilmente più veloce la stampa dei documenti di vendita. L'intervento consisteva su alcune modifiche alla base dati e sul rifacimento dei report (file BOLV.rpt, FATAV.rpt, FATIV.rpt, FATIV_temp.rpt e ORDIMP.rpt) per quanto riguarda il DDT, la Fattura e gli Ordini. Contestualmente erano state fornite delle note per chi volesse continuare ad utilizzare i report non ottimizzati con l'indicazione che, nelle release successive, questi report continuavano ad essere adeguati (pur non facendo più parte delle stampe standard).

SALVATAGGIO DIMENSIONE AVVIO DELLE MASCHERE DI AVVIO DELLE QUERY

Se si modifica la dimensione della maschera di richiesta parametri di un qualsiasi programma avente una query con parametri da richiedere all'operatore, tale dimensione verrà memorizzata. In questo modo la maschera verrà ripresentata con l'ultima dimensione applicata. La dimensione delle finestre viene memorizzata a livello di postazione di lavoro (non di utente).

Nota tecnica: i parametri vengono registrati nella chiave "HKEY_CURRENT_USER\Software\ESA Software\e\Programmi" del registry di Windows con il nome "AvvioQuery_ <numero query>". Se si vuole ripristinare il default basta cancellare le righe corrispondenti nel registry.

MIGLIORATA LA GESTIONE STAMPANTI NELLE STAMPE IMMEDIATE

A partire dalla release 02.10 è stata migliorata la gestione dei parametri di stampa per quanto riguarda la richiesta del formato carta e l'alimentazione (cassetti). E' stata modificata la maschera di

gestione stampante che ora permette di inserire direttamente i valori sopra indicati. Nella stessa maschera è disponibile anche un bottone per richiamare le normali proprietà della stampante con cui impostare le rimanenti caratteristiche. N.B.: la nuova maschera viene utilizzata solo quando si sceglie di stampare sulla stampante non predefinita.

Questa nuova gestione evita di dover impostare in Windows più stampanti – che fanno capo alla stessa stampante fisica – per ognuna delle caratteristiche che si volevano sfruttare (una stampante per il cassetto 1, una per il cassetto 2, una per il fronte/retro, ecc.). Resta aperto il problema delle stampe a colori: nel caso in cui si voglia stampare non a colori su una stampante a colori, occorre creare in Windows due stampanti: una per le stampe a colori e una per monocromatiche (impostando l'indicatore relativo nelle proprietà di questa stampante. Quando poi si utilizza e/, si sceglierà l'una o l'altra stampante a seconda del tipo di stampa che si vuole eseguire.

Per il corretto utilizzo delle stampe si consiglia di disabilitare, se presente, nel driver della stampante l'indicatore "Caratteristiche di stampa avanzate". In alcuni casi si è dimostrato fonte di comportamenti non previsti con le stampe di e/. Inoltre, in caso di stampanti di rete, si consiglia di installare localmente la stampante sui diversi client utilizzando il suo indirizzo IP (attraverso la porta TCP/IP) piuttosto che con il nome di condivisione della stampante nella rete: in questo modo si utilizza sempre il driver della stampante installato localmente e non quello installato sul pc dove la stampante di rete è stata condivisa, driver che potrebbe non essere aggiornato.

FUNZIONI "COPIA ARCHIVI" E "COPIA ARCHIVI STANDARD" DISABILITATE PER GLI UTENTI STANDARD

Le funzionalità di "Copia archivi" e "Copia archivi standard" non sono più disponibili per gli utenti di e/ di categoria "Standard". Questo perché si ritiene che tali funzionalità debbano essere disponibili solo per utenti che hanno compiti di amministrazione dell'azienda.

NUOVO INDICATORE IN GESTIONE UTENTI PER INIBIRE L'EXPORT GRIGLIE

Nella Gestione utenti è stato aggiunto un indicatore che, per utente, impedisce la funzionalità di "Export Griglie" presente nei vari programmi di e/.

ALLUNGAMENTO CAMPI QUANTITÀ

Sono stati allungati da 8,5 (8 interi e 5 decimali) a 11,6 (11 interi e 6 decimali) i seguenti campi gestiti dalla procedura:

- Tutti i campi quantità con gestione decimali parametrizzabile da parametri azienda
- Tutti i campi di tipo "dimensione" (altezza, peso, ecc) con 6 decimali fissi
- Tutti i campi moltiplicatori e divisori per UM e cambi con 6 decimali fissi.

ATTENZIONE: anche se la lunghezza sul DataBase può raggiungere 17 cifre (11 interi e 6 decimali) Visual Basic impone comunque un limite massimo di 15 cifre significative e se si supera questo limite il programma arrotonda i decimali in eccesso; se ad esempio si imposta un valore tipo 12345678901,123456 il programma lo trasformerà in 12345678901,123500

In sintesi si hanno i seguenti limiti:

- Valorizzando tutti e 6 i decimali, al massimo si potranno avere 9 interi
- Valorizzando 5 decimali, al massimo si potranno avere 10 interi

- Per sfruttare tutti e 11 gli interi, si dovranno utilizzare non più di 4 decimali.

Nota: questa modifica è stata fatta per venire incontro a casi gestionali estremi in cui le quantità superano gli 8 interi (99.999.999) e i decimali necessari sono più di 5. Le due casistiche, piuttosto rare, non si dovrebbero mai presentare contemporaneamente su una stessa azienda e quindi di fatto non dovrebbero mai presentarsi problemi rispetto ai limiti esposti sopra e relativamente alla dimensione dei campi gestiti a video e in stampa. Qualora ciò accadesse si dovrebbe ricorrere a personalizzazione.

ALLUNGAMENTO CAMPI INDIRIZZO, DESCRIZIONE LOCALITÀ, DESCRIZIONE ESTESA ARTICOLO E DESCRIZIONE RIGA NEI DOCUMENTI

Indirizzo e località

Sono stati allungati i campi descrizione indirizzo da 35 a 255 caratteri e la descrizione località da 40 a 100. Sono state adeguate tutte le seguenti stampe:

- Anagrafica
- Anagrafica cli/for
- Regioni
- Località
- Sedi Inail
- Sedi Inps
- Registro margine globale
- Registro margine analitico
- Registri Iva (in questo report è stata solo resa stampabile per intero la ragione sociale presente nella sezione Dichiarazioni di intento).

Articoli

Tutti i campi delle descrizioni estese sugli articoli sono stati allungati da 255 a 4500 caratteri:

- Descrizione estesa articolo base
- Descrizione estesa articolo variante
- Descrizione estesa in lingua articolo base
- Descrizione estesa in lingua articolo variante

Documenti

La descrizione di riga dei seguenti documenti è stata allungata da 255 a 5000 caratteri:

- Documento Unico ciclo attivo/passivo
- Documento Ordine/Impegno
- Documento Dettaglio
- Movimenti di magazzino
- Articoli composti/Kit

La proposta della descrizione nei vari documenti può ora essere parametrizzata sul tipo documento con l'indicatore "Tipo proposta descrizione documento", che ammette i valori:

- Descrizione articolo normale (default)
- Descrizione articolo estesa
- Descrizione articolo normale + estesa

E' inoltre stato allungato il campo e-mail ed altri dati della sezione Dati Controparte

FINESTRA PER EDITAZIONE DESCRIZIONE ESTESA SU DOCUMENTI

Su tutti i programmi che gestiscono campi con lunghezza superiore a 1000 caratteri è stata implementata l'apertura automatica di una finestra per inserire e modificare la descrizione al superamento di 1000 caratteri.

La finestra di inserimento/modifica descrizione può essere aperta anche direttamente con il tasto F7.

MODIFICATA LA GESTIONE DELLA RICHIESTA DEI PARAMETRI DI STAMPA

Con la master release 02.10 era stata rivista la gestione della richiesta dei parametri di stampa per quanto riguarda la richiesta del formato della carta, dei cassette, ecc. Con il fix 02.10.02 questa gestione è stata ulteriormente migliorata, attraverso il richiamo di una maschera standard di Windows, con la corretta gestione di tutti i parametri di stampa comprendendo anche il fronte/retro, il numero di copie, ecc. (naturalmente se previsti dal driver di stampa installato e gestiti dalla stampante).

PARAMETRIZZATA LA RIGA DESCRITTIVA AUTOMATICA TIPO "DA DDT N. ... DEL" SUI DOCUMENTI DI EVASIONE

Attualmente l'intestazione dei dettagli nei documenti viene effettuata in modo fisso da programma, con la sola eccezione dell'uso delle traduzioni multilingue. Ora si rende necessario lasciar configurare all'utente il testo col quale intestare le righe di un documento, lasciando al programma il solo compito di assegnare i valori desunti dal contesto del momento (variabili).

Nuove Certificazioni

INSTALLAZIONE DI SQL SERVER 2008 EXPRESS EDITION

A partire dalla presente release cambia il processo di installazione per quanto riguarda l'installazione della versione Express di SQL Server 2008 (che, si ricorda, è la versione gratuita ma limitata di SQL Server 2008). Questa installazione non è più inglobata nel setup di e/ come lo era nelle versioni precedenti ma è stata portata fuori ed inserita in un setup specifico. Questo perché la versione 2008 di SQL Express risulta essere estremamente complessa per poter essere inserita nel processo di installazione di e/.

Pertanto il processo di installazione di e/ cambia: infatti è SEMPRE necessaria la presenza di una istanza di Microsoft SQL Server PRIMA di iniziare il setup. L'istanza di SQL Server può essere creata seguendo 2 strade alternative tra di loro:

- installazione la versione Express (versione gratuita ma limitata) utilizzando il pacchetto di installazione fornito da ESA Software presente del dvd di e/;
- installazione di una versione diversa dalla Express - Standard, Develper, ecc. (versioni a pagamento ma complete) utilizzando il dvd di SQL relativo;

Per il primo caso quindi è stato preparato un pacchetto di installazione che controlla il tipo di processore (32 bit / 64 bit), la versione del sistema operativo (Windows Server 2003, 2008, Vista, 7, ecc.) e la presenza / assenza dei prerequisiti specifici per SQL Server (Windows Installer, Microsoft .NET Framework 3.5.1 e Microsoft Powershell): quindi procede con la corretta installazione di tutti gli elementi e infine configura l'istanza per il corretto utilizzo con e/. Il pacchetto di installazione è richiamabile tramite il bottone "SQL Server 2008 Express" presente nel programma MASTER_E.EXE nel dvd di e/.

FINE CERTIFICAZIONE SQL SERVER 2000 (E MSDE2000)

A partire dalla presente release e/ non è più certificato su Microsoft SQL Server 2000 o MSDE 2000.

NUOVE CERTIFICAZIONI E/ 02.10

A partire dalla presente release e/ è "certificato" anche su:

- Microsoft Windows Server 2008R2 64 bit
- Microsoft Windows 7 32 bit
- Microsoft Windows 7 64 bit

Per questi sistemi operativi, così come Windows Server 2008 e Windows Vista non si parla di certificazione vera e proprio ma di funzionamento a fronte della disabilitazione del parametro "Controllo Account Utente" . Su questi sistemi operativi e/ può essere utilizzato anche in modalità Terminal Server. A partire dalla presente release e/ è funziona sull'ambiente di virtualizzazione:

VMware ESX 4

Inoltre, se necessario, vengono installati i seguenti software:

- Microsoft Visual Studio 2008 SP1
- SQL Server 2008 Native Client
- SQL Server 2005 Backward Compatibility

In generale, i nuovi prodotti e le nuove release / fix degli applicativi ESA Software saranno certificati e funzionanti su sistemi operativi Microsoft:

- lato Server = Windows Server 2003, Windows Server 2003 R2, Windows Server 2008, Windows Server 2008 R2 nelle versioni a 32 bit ed a 64 bit (dove previste); non è più previsto il supporto su Windows Server 2000 e inferiori
- lato Client = Windows XP Professional, Windows Vista e Windows Vista nelle versioni a 32 bit e a 64 bit (dove previste); non è più previsto il supporto su Windows 2000 Professional e inferiori

CERTIFICAZIONI SQL SERVER 2008

A partire dalla presente release e/ è certificato anche su Microsoft SQL Server 2008 Service Pack 1 sia nella versioni 32 bit che 64 bit. E' comunque garantito il supporto anche di SQL Server 2005 Service Pack 3.

In assenza di una istanza di SQL Server è possibile scegliere di installare la versione Express che è la versione gratuita di SQL Server 2008. Se si sceglie questa ipotesi viene installato "SQL Server 2008 Express with Advanced Services".

Aggiornamento Tabelle

PARAMETRI GENERALI

Nella sezione Ravvedimento operoso ritenute è stato aggiornato il tasso di interesse legale alla luce del D.M. 04 Dicembre 2009 che ha cambiato con effetto dal 01 gennaio 2010 la misura del tasso di interesse legale portandolo dal 3% al 1%

NAZIONI

Si è proceduto all'aggiornamento della tabella Nazioni, disponibile negli archivi comuni di e/ - e/studio, al fine di adeguare l'elenco delle nazioni che adottano l'Euro come valuta di conto. Dove necessario è stato aggiunto o corretto il codice ISO, nel rispetto del Regolamento CE 750/2005.

Le modifiche apportate, in dettaglio, sono le seguenti:

- Danimarca: non più assegnata alcuna valuta predefinita;
- Cipro, Malta, Slovenia: assegnata come valuta l'Euro. Si tratta di paesi comunitari;
- Andorra e Montenegro: assegnata come valuta l'Euro, per il Montenegro è stato inserito anche il Codice ISO. Si tratta di paesi non comunitari;
- Melilla e Ceuta: assegnata come valuta l'Euro, per Melilla è stato corretto il Codice ISO. Si tratta di enclavi spagnole in nord Africa;
- Serbia: inserito il Codice ISO;
- Azzorre e Madeira: assegnata come valuta l'Euro. Appartengono al territorio portoghese.

AGGIORNATO L'ARCHIVIO PRECARICATO BANCHE / AGENZIE

E' stato aggiornato l'archivio Banche/Agenzie.

TIPOLOGIE CASSA PREVIDENZA

Alla luce della Circolare INPS n.13 del 02/02/2010 diffusa in tema di "Gestione Separata di cui all'art. 2 comma 26 della Legge 8 Agosto 1995 n.335. Aliquote contributive, aliquote di computo, massimale e minimale per l'anno 2010" è stato introdotto e fornito precaricato il nuovo codice 028 - Con. Inps prest. occas. prive di altra copertura previd. (aliquota 26,72) che è in vigore per l'anno 2010.

NOTA INTEGRATIVA E PARTI CORRELATE

Sono state fornite precaricate le voci del dizionario relative ai nuovi capitoli della Nota Integrativa (in forma ordinaria ed abbreviata) dedicati ai rapporti con parti correlate.

Contabilità Generale

IMPORT DATI BASE SU PUNTO VENDITA REMOTO

Nella release 02.10, durante la fase di avviamento punto vendita, la prima volta che si esegue l'importazione dei dati base, se nei dati da importare sono presenti contratti con date di inizio e fine validità valorizzate, viene generato il messaggio di errore "Versione dimostrativa. Impossibile inserire date superiori alla data permessa dal dimostrativa" che determina la non importazione dei Contratti.

Caso in cui si verifica il problema : fase di avviamento del punto vendita nel caso in cui non sia stata precedentemente inserita la chiave di attivazione.

Soluzione al problema: dopo avere eseguito l'importazione dei dati base, uscire e rientrare su e/, quindi eseguire nuovamente l'importazione dei dati base oppure prima di eseguire l'importazione dei dati base inserire manualmente la chiave di attivazione del punto vendita.

DEFINIRE CAUSALI CONTABILI CON DEI CONTI DA PROPORRE NON ELEMENTARI

Premessa: è ora possibile definire delle causali contabili con dei conti da proporre non elementari (sia Mastri che Conti), e di conseguenza è possibile l'inserimento in Prima Nota di righe in cui tali Conti/Mastri vengono proposti di default, e in cui si abilita la look-up automatica su tutti i conti elementari appartenenti al Conto/Mastro riportato.

Causali contabili: nella sezione "Conti da proporre" è ora possibile inserire Conti, Mastri e Sottoconti.

Prima Nota: se nel castelletto contabile viene proposto/inserito un conto non di livello elementare si abilita automaticamente la look-up sul PdC filtrata per Conto/Mastro e conti elementari.

PAGAMENTO O INCASSO AUTOMATICO DI FATTURE IN PRIMA NOTA

E' stata prevista, sotto determinate condizioni, la possibilità di richiedere, in inserimento in Prima Nota, per un documento di tipo "fattura", che vengano generate automaticamente le relative registrazioni di incasso o il pagamento. Ciò avviene creando, senza l'intervento dell'utente, una o più registrazioni di tipo contabile/ non IVA, comandate da una causale contabile, indicata come controcausale nell'apposito campo della relativa gestione.

Per scatenare la nuova funzionalità è necessario selezionare un nuovo flag presente nella testata della maschera di inserimento della Prima Nota, denominato "Auto Pag/Inc".

Sono escluse da questa implementazione le note di credito o debito, e le registrazioni per le quali è stata indicata una causale contabile che preveda i regimi della cosiddetta "IVA differita" o "IVA per cassa", le autofatture. Non devono essere registrati costi e ricavi sospesi per professionisti utilizzando la nuova implementazione, e d'altra parte la cosa non avrebbe senso, perché in caso di pagamento o incasso contestuale, non si tratterebbe di costi e ricavi sospesi.

SE L'ATTIVITÀ NON È DI TIPO PROFESSIONISTA NEL TAB RITENUTE DELLE SCADENZE IN CASO DI FATTURA EMESSA NON SI PUO' GESTIRE LA RITENUTA

Per il primo di questi tre progetti si è intervenuti sul ciclo passivo per introdurre – già a partire dagli ordini a fornitore – la gestione delle ritenute.

L'intervento è stato ampliato anche al ciclo attivo, per soddisfare la richiesta del secondo progetto.

L'intervento ha avuto riflessi anche sulla gestione partite/scadenze ove in precedenza la gestione delle ritenute era abilitata solo in un numero più limitato di casi, andando così a soddisfare anche la richiesta del terzo progetto.

DOCUMENTI CON SCORPORO FINE FATTURA: APPLICAZIONE SCONTO A IMPORTO COMPRENSIVO DI CONTRIBUTI (RAEE)

Secondo la vigente normativa i contributi speciali, fra cui ad esempio il RAEE, non sono soggetti a sconti. Nella pratica commerciale della vendita al dettaglio con prezzi IVA compresa, accade però che gli operatori del settore per motivi di praticità preferiscano scontare l'intero importo del bene pur se questo contiene al suo interno il valore del contributo.

La procedura e/ invece si comportava secondo la norma e quindi scorporava dal prezzo del bene il valore del contributo e solo sul residuo applicava lo sconto. Questa tecnica operativa a livello di vendita al banco risulta poco comprensibile all'utente finale che vede il prezzo IVA compresa e una percentuale di sconto e si aspetta di pagare quel prezzo scontato.

DISTINTE DI PAGAMENTO A FORNITORI: POSSIBILITA' DI PAGARE ANCHE LE NOTE DI CREDITO A CLIENTI

Nelle distinte di pagamento a fornitori è stata prevista la possibilità di inserire anche le note di credito clienti: verranno pagate così come si pagano le scadenze dei fornitori.

GESTIONE DELL'AREA NAZIONE DI PROVENIENZA IN PRIMA NOTA

E' stato reso visibile ed editabile in Prima Nota il campo "area nazione di provenienza" presente in testata. Ciò avviene comunque soltanto quando, in testata, nel castelletto IVA, è abilitato anche l'inserimento del codice Cliente/Fornitore.

Il campo era già esistente nella base dati ma in precedenza non era visibile ed editabile dall'utente e veniva decodificato leggendo l'area nazione corrispondente alla nazione assegnata al Cliente o Fornitore in anagrafica. Va ricordato che il campo è aggiornato con il valore desumibile dall'anagrafica Cliente/ Fornitore ogni volta che ne viene inserito o variato il codice. Qualora si intendesse dare una diversa indicazione, è quindi necessario farlo solo successivamente all'inserimento del codice Cliente/ Fornitore.

In questo modo è possibile gestire correttamente il caso di alcune operazioni triangolari. E' il caso, ad esempio, in cui l'azienda, operatore italiano, effettua un acquisto da un fornitore comunitario di merce proveniente da paese extra UE. E' ora possibile indicare un'area nazione extra UE, che sarà specifica e relativa alla singola operazione. Di conseguenza, saranno coerentemente aggiornate le gestioni del Plafond IVA, dei Saldi IVA, e la stampa dei Registri IVA. Nelle righe IVA il campo continua ad essere non visibile e non editabile, ed ad essere posto uguale a quanto valorizzato in testata.

NUOVE MODALITÀ DI COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA ANNUALE ED INFRANNUALE ART. 38 BIS

L'art. 10 D.L. 01 luglio 2009 n. 78 (convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102), prevede alcune importanti novità in merito alla cosiddetta "compensazione orizzontale" dei crediti IVA, disciplinata dall'art. 17 D. Lgs. 09 luglio 1997 n. 241, in merito all'utilizzo dei crediti IVA (annuali e trimestrali) per il pagamento, mediante modello F24, di imposte, contributi INPS, premi INAIL, e delle altre somme dovute allo Stato, alle regioni e ad altri enti previdenziali.

MODIFICA A FILE BONIFICI ITALIA

In ottemperanza a quanto previsto sugli standard tecnici (Codice documento: CBI-BON-001, ver. 6.07), e con particolare riferimento al tracciato Bonifici Italia, record 10, è stata modificata la modalità di valorizzazione delle due date seguenti:

- pos. 17-22 Data esecuzione disposizione
- pos. 23-28 Data valuta banca beneficiario

in quanto a partire dal 1 marzo 2010 gli standard tecnici non prevedono più che siano valorizzate entrambe.

La scelta implementativa effettuata è la seguente: se ci sono le condizioni per valorizzare la seconda data (valuta beneficiario), questa verrà valorizzata ma la prima verrà azzerata.

STAMPA SALDO DI APERTURA IN STAMPA BILANCIO DI VERIFICA

Nella stampa del Bilancio di verifica è stata riorganizzata l'esposizione delle informazioni.

Per la Situazione Patrimoniale e per i Conti d'Ordine, è stata introdotta una colonna denominata "Saldo iniziale". Le colonne "attività" e "passività" della Situazione Patrimoniale, così come le colonne "dare" e "avere" dei Conti d'Ordine contengono quindi ora solo i saldi relativi alle movimentazioni dell'esercizio o periodo selezionato nei parametri di lancio, essendo i saldi di inizio periodo enucleati ed esposti separatamente nella nuova colonna. Come già per il saldo finale, per il saldo iniziale, il segno algebrico positivo corrisponde al segno contabile "dare", mentre il segno algebrico negativo corrisponde al segno contabile "avere". Per il Conto Economico, non viene visualizzata la colonna "Saldo iniziale", dal momento che i flussi che riguardano tale sezione sono tipicamente valori di periodo.

AGGIUNTO CODICE E RAGIONE SOCIALE DEL CLIENTE/FORNITORE NEL PROSPETTO IVA ESIGIBILITÀ DIFFERITA E CASSA NEI REGISTRI IVA

Sono state apportate alcune modifiche alla stampa dei Registri Iva, in particolare:

- nella stampa del prospetto incassi ad esigibilità differita viene riportato il codice e la ragione sociale del Cliente.
- nella stampa del prospetto pagamenti a detrazione differita viene riportato il codice e la ragione sociale del Fornitore.
- nella stampa del prospetto incassi con esigibilità Iva per cassa viene riportato il codice e la ragione sociale del Cliente.
- nella stampa del prospetto pagamenti a detrazione Iva per cassa viene riportato il codice e la ragione sociale del Fornitore.

Nel prospetto incassi / pagamenti ad esigibilità differita (o con Iva per cassa) nel caso in cui la registrazione di incasso o pagamento ad esigibilità differita si riferisce ad un documento precedentemente inserito avvalendosi della Gestione Prima Nota "storica", viene riportata ora correttamente la data del documento originario.

Distinta Base e Distinta Base Neutra

ANALISI DEI COSTI DI PRODUZIONE

Tra le "Attività Periodiche" del modulo DiBa è stato aggiunto il menù Costi Diba.

Tale voce di menù è formata da 3 diverse funzionalità: la generazione dell'archivio costi Distinta Base, la gestione di tale archivio e la relativa stampa.

I Costi della Distinta Base memorizzati possono essere successivamente utilizzati per la Generazione/Variazione dei Prezzi di Listino

VISUALIZZAZIONE DISTINTA BASE

E' stato aggiunto all'interno della voce di menù "Distinta Base" il programma "Visualizzazione DiBa".

La Visualizzazione DiBa è richiamabile, tramite apposito pulsante, direttamente dall'interno dei programmi "Distinta Base" e "Visualizzazione Articoli" (solo se l'articolo visualizzato ha associata una Distinta Base).

Dall'interno di tutti i documenti e, più genericamente, dovunque vi sia la richiesta del Codice Articolo, è possibile eseguire la Visualizzazione Distinta Base passando dalla Visualizzazione Articolo.

La Visualizzazione DiBa permette unicamente di visualizzare l'esplosione di un Prodotto Finito valorizzata.

Per il Prodotto Finito selezionato il programma esegue l'esplosione valorizzata della Distinta Base alla data indicata con tutti i parametri così come definiti nei legami della Distinta Base. Per ogni componente della istinta Base esplosa a cui è associato un Ciclo di Lavorazione vengono visualizzate anche tutte le fasi del Ciclo di Lavorazione valorizzate.

DIBA NEUTRA – CARATTERISTICHE DIVERSE CREANO NUOVO ARTICOLO

Nel programma "Parametri Distinta Base" è stata aggiunta l'opzione "Nuovo Articolo se Caratteristiche diverse". Se tale opzione viene selezionata il Configuratore DiBa Neutra creerà un nuovo Codice Articolo anche se le Caratteristiche della DiBa neutra risulteranno diverse da quelle già utilizzate.

GESTIONE CONFIGURATORE DIBA NEUTRA SUI DOCUMENTI

E' stata inserita la gestione del Configuratore della DiBa Neutra su tutti i documenti, oltre che su Ordini/Impegni e Movimenti di Magazzino anche sui Documenti di Vendita e di Acquisto.

RICHIESTA DATA DI PRODUZIONE IN CARICO DIBA DA IMPEGNI

Nel programma "Carico DiBa da Impegni" è stata aggiunta la possibilità di indicare in che data registrare il Carico da Produzione della DiBa.

E' possibile selezionare se si desidera effettuare il Carico con data uguale alla Data Evasione dell'Impegno oppure ad una specifica data indicata dall'utente.

Magazzino

KIT COMMERCIALI O ARTICOLI MULTIPLI E ESPLOSIONE DIBA NEI DOCUMENTI

In sintesi, la gestione dei Kit (che è un sottomodulo del modulo Magazzino) prevede quanto segue:

- a. Gestione dell'anagrafica del kit. La composizione del Kit viene definita in un archivio dedicato di tipo testata-righe
- b. Esplosione del Kit sui documenti. Le modalità d'inserimento sui documenti sono essenzialmente le seguenti:
 - Inserisco l'articolo composto, questo viene eliminato e al suo posto carico tutte le righe corrispondenti codificate in anagrafica kit (*)
 - Inserisco l'articolo composto, questo viene trasformato in descrittivo e vengono caricate tutte le righe corrispondenti codificate in anagrafica kit (*)
 - Inserisco l'articolo composto, questo rimane tale e quale e vengono caricate – come righe descrittive – tutte le righe corrispondenti codificate in anagrafica kit (*)

(*) se l'articolo composto ha associata una distinta base ed è stata prevista l'esplosione componenti, verranno caricate anche le righe risultanti dall'esplosione della distinta.

L'esplosione dei componenti di un articolo composto verrà effettuata solo se previsto dal tipo documento.

Nota: dopo l'inserimento delle righe che compongono il kit non resta memoria di quanto fatto e le righe caricate automaticamente – per il programma di gestione dei documenti – sono slegate fra loro, quindi uguali a tutte le altre e godono di trattamento standard.

NOTA PER MODULO MAGAZZINO – CREAZIONE CODICI LOTTO

ATTENZIONE: con la release precedente era presente una anomalia sulla generazione progressiva dei codici su base annua (i codici possono essere di qualunque tipo, articolo, lotto, ecc.). Ad esempio in fase di creazione di un nuovo codice lotto, utilizzando il progressivo anno, anche in corso d'anno il progressivo ripartiva da 1. Questo perché la parte di generazione del codice non prendeva in considerazione il "numero" dell'anno (per es. 2008, 2009, ecc.). vari tipi di generazione codici

La correzione dell'anomalia comporta il dover risistemare manualmente il progressivo, operazione da eseguire dopo l'installazione della 02.10 e prima di iniziare a generare lotti. Chi si trova in questa casistica è pregato di contattare l'Assistenza Tecnica di ESA Software per le istruzioni del caso.

NOTE PIEDE IN STAMPA INVENTARIO SEMPLIFICATO

Nella gestione inventario semplificato, sulla testata, sono stati aggiunti 4 campi descrittivi che verranno stampati nella stampa inventario semplificato. Il contenuto dei 4 campi verrà riportato rispettivamente sulla prima, seconda, terza e quarta riga delle note di piede stampate sull'ultima pagina dell'inventario.

AVVISO PRIMA DI PROCEDERE CON LA CANCELLAZIONE DI ORDINI TOTALMENTE O PARZIALMENTE EVASI

Da questa release è possibile configurare la modalità di avviso o di blocco della cancellazione degli ordini/impegni, in base allo stato di evasione del documento, tramite due parametri standard (Utilità, Gestione Parametri).

POTENZIAMENTO RETTIFICHE INVENTARIALI DI MAGAZZINO

La gestione delle rettifiche inventariali di magazzino è stata potenziata

GESTIONE SERIAL NUMBER (GESTIONE MATRICOLE UNIVOCHE DA PARAMETRO)

Prima di questa release i codici matricola erano sempre univoci a livello azienda (ossia su due diversi articoli non potevo mettere lo stesso codice matricola): adesso è possibile dire che sono univoci per articolo ma non per azienda.

Su Parametri azienda, cartella Magazzino, è stato aggiunto l'indicatore "Gestione Matricole uniche"; tale indicatore viene proposto attivato, allo scopo di mantenere la stessa funzionalità della release precedente; se lo si disattiva le matricole non saranno più uniche a livello azienda e si potrà inserire lo stesso codice matricola su articoli diversi (mai sullo stesso articolo).

Sono stati di conseguenza adeguati i controlli ovunque si generino nuove matricole.

VISUALIZZAZIONE ARTICOLI: AGGIUNTI NUOVI CAMPI

Sono stati aggiunti nella cartella "Disponibilità a data" nuove colonne di visualizzazione:

Stato documento, Stato riga , Qtà ordinata (residua), Qtà annullata, Qtà evasa, Qtà origine ordine, Prezzo unitario riga articolo, Sconti/maggiorazioni, Iva, tipo omaggio, prezzo con iva, UM documento, Valore evaso, Valore da evadere, Riferimento documento esterno (data e num. doc. esterno), Dati valuta, Valori in valuta documento, Qtà da produrre, %provvigioni, colli, contropartita.

DESCRIZIONE SEDE DIVERSA IN QUERY DDT

Fra i dati disponibili per la personalizzazione della query dei DDT (si fa riferimento all'utilizzo del Query Builder), è stata aggiunta la "Descrizione Sede diversa" (il Codice Sede diversa era già disponibile).

GENERAZIONE SCADENZE PRESUNTE DA ORDINI

Al programma della Tesoreria "Generazione scadenze presunte da ordini" è stata aggiunta una opzione per considerare anche ordini/impegni con stato documento "non evadibile", che di norma vengono invece scartati.

RDA – GENERAZIONE PROPOSTE DI RIORDINO: CONTROLLO DISPONIBILITA' PER COMMESSA

Per chi gestisce le commesse di magazzino, a partire da questa release è possibile generare le proposte di riordino (da impegni o dal venduto) nettificando le quantità da ordinare distintamente commessa per commessa. A tale scopo è stato aggiunto un nuovo parametro in cartella Parametri aggiuntivi.

NELLA CONTAB. DELLE FATTURE NON VENGANO GENERATE AUTOMATICAMENTE RIGHE A ZERO

Nel programma di Elaborazione fatture del ciclo attivo/passivo, per evitare che in prima nota vengano riportate anche le righe di contropartita con importo = 0, è stato aggiunto un apposito parametro in cartella Parametri aggiuntivi:

Escludi righe di contropartita a zero: il valore proposto è uguale a "No" per mantenere inalterata la funzionalità rispetto alla versione precedente; impostando questo parametro a "Sì" verranno escluse dalla prima nota le righe di contropartita con importo pari a zero.

Contabilità Direzionale

CODIR – NUOVE STAMPE CODIR IN CRYSTAL REPORT

Stampa collegamento CDC/PDC

La stampa elenca le corrispondenze fra i codici del piano dei conti COGE e le voci della contabilità direzionale, con l'indicazione del centro eventualmente associato.

E' possibile filtrare i dati secondo i seguenti parametri di selezione: Centro Costi/Ricavi, Voce Costo/Ricavo, Conto (Conti PDC), Descrizione Conto (PDC), Descrizione Centro C/R, Descrizione Voce C/R

Stampa Movimenti CODIR

La stampa presenta i dati relativi alle movimentazioni di contabilità analitica, aventi anche una relativa movimentazione in prima nota, con rottura per centro/voce.

Stampa comparativa mov. cons./prev

La stampa mette a confronto i valori presenti sul budget selezionato in input con quelli relativi ai movimenti consuntivi ottenuti nel medesimo periodo.

La stampa del confronto Budget/Consuntivi NON effettua sub-totali per periodo e come requisito richiede che i Budget siano inseriti SOLO a livello VOCI elementari (non è possibile assegnare valori di budget alle sole voci padre).

GESTIONE CODIR SU VENDITA AL DETTAGLIO E CORRISPETTIVI

E' stata implementata la generazione automatica dei movimenti di Contabilità direzionale nel momento in cui si esegue la registrazione in prima nota dei corrispettivi tramite elaborazione specifica (programma Corrispettivi IVA del menu Contabilità generale).

La registrazione dei corrispettivi può essere effettuata sia a fronte di inserimento manuale che a seguito dell'elaborazione dei rendiconti di cassa provenienti dal modulo Dettaglio.

La generazione dei movimenti Codir viene effettuata a partire dalla contropartita di ricavo, sulla base del contenuto della tabella di collegamento fra conti del piano dei conti e voci/centri della Codir: la tabella di collegamento è gestita in eAdd, menu Contabilità direzionale, sottomenu Utility, programma Tabella collegamento pdc/cdc.

Per ciascun conto di contropartita utilizzato sulla gestione Corrispettivi dovrà essere presente – nella tabella di collegamento – almeno una voce ed almeno un centro Codir.

Le voci utilizzate dovranno necessariamente essere di tipo "indiretto".

Nota: ad un conto del piano dei conti è possibile associare anche più voci/centri in base a percentuali di ripartizione predefinite; in tal caso il movimento di prima nota riferito a quella determinata contropartita di ricavo verrà suddiviso in più movimenti Codir sulla base delle percentuali indicate.

Qualora i dati dei corrispettivi provengano dal modulo Dettaglio, si consiglia di gestire contropartite distinte per punto vendita, da definire sull'anagrafica del punto vendita stesso, allo scopo di mantenere distinti anche in Codir i dati per singolo punto vendita.

Per attivare la generazione automatica dei movimenti Codir è stato aggiunto un nuovo stato all'Indicatore Trasferimento Codir presente sulla causale contabile: il nuovo stato è "Trasferimento automatico"

Quando da Corrispettivi IVA si genera la prima nota con causale contabile che ha indicatore Trasferimento Codir = trasferimento automatico, si provvede anche alla generazione automatica dei movimenti Codir.

In mancanza dei parametri voce/centro viene comunque generata la prima nota ma non i movimenti Codir e il programma fornisce opportuno messaggio; i movimenti non generati in modo automatico potranno comunque essere trasferiti manualmente in un momento successivo con il programma Movimenti Coge da trasferire in Codir (menu Contabilità direzionale di e/).

I movimenti Codir generati sono collegati in modo standard alla corrispondente riga di prima nota (come nella modalità interattiva da prima nota) e potranno quindi essere visualizzati dalla prima nota stessa con il tasto funzione F7 su campo causale della riga ricavi.

Nota bene: la nuova modalità di "Trasferimento automatico" è gestita solo nella fase di generazione della prima nota da corrispettivi IVA.

In fase di inserimento manuale di prima nota, nel caso in cui la causale abbia l'indicatore Trasferimento Codir valorizzato a "Trasferimento automatico", la prima nota ignorerà tale opzione e si comporterà come nel caso di "Trasferimento da prima nota interattivo".

Le elaborazioni automatiche (esempio da Ciclo attivo/passivo o da Ammortamenti) continuano a comportarsi come prima anche con la nuova opzione dell'indicatore.

Intrastat 2010

INTRASTAT 2010 – ADEGUAMENTO CIRCOLARE AGENZIA DELLE ENTRATE PER AUTOFATTURA

Alla luce della Circolare n.14/E del 18 marzo 2010 diffusa dall'Agenzia delle Entrate che ha risolto alcuni problemi in merito alla compilazione ed alla presentazione dei modelli Intrastat per i servizi, è emerso che con riferimento ai servizi intracomunitari ricevuti il numero e la data della fattura da indicare nel modello Intrastat sono quelli attribuiti dal committente nazionale (progressivamente con le proprie fatture di vendita), cioè quelli dell'autofattura, anziché quelli della fattura di acquisto estera.

INTRASTAT 2010 – STAMPE BROGLIACCIO

Vengono rese disponibili la Stampa brogliaccio dettagli e la Stampa brogliaccio rettifiche a completamento dell'adeguamento ai nuovi modelli Intrastat 2010 (la cui prima parte è stata distribuita con il fix 02.10.01).

INTRASTAT: MASSA NETTA INFERIORE A 1

La presentazione elenchi, nel caso di riga da stampare (o da riportare sul file) con massa netta inferiore a 0,5 non valorizzava il campo massa netta. Una massa netta non valorizzata portava però a segnalazione d'errore in fase di controllo del file generato. Il programma è stato modificato e in caso di massa netta minore di 1, riporta adesso il valore 1.

NUOVI MODELLI INTRASTAT 2010

Con il recepimento delle Direttive comunitarie 8/2008/CE e 117/2008/CE che modificano la Direttiva 112/2006/CE, sono state previste importanti novità normative, tra le quali si segnalano la modifica del principio di territorialità Iva per le prestazioni di servizi, l'obbligo di presentazione dei modelli Intrastat per i servizi comunitari resi (o ricevuti), la modifica della disciplina dei modelli Intrastat per le cessioni di beni, l'inasprimento della lotta alle frodi fiscali.

GESTIONE INTRA E PLAFOND: IN CASO DI SEDE DIVERSA CON NAZIONE DIVERSA DA QUELLA DEL CLIENTE

Nel caso di emissione fattura a cliente intracomunitario con consegna in una sede diversa situata in altro paese intracomunitario diverso da quello del cliente, il programma di Elaborazione fatture, nel generare i movimenti Intra, valorizzava il campo "Paese di destinazione" con il paese del cliente: ora invece, in questo caso, il paese di destinazione viene valorizzato con il paese della destinazione merce.

Ratei e Risconti

PRIMA NOTA CON CAUSALE CHE GESTISCE I RATEI/RISCONTI: MESSAGGIO IN CASO DI MANCANZA DATE SUL CONTO CHE GESTISCE R/R

In sede di salvataggio di una registrazione di Prima Nota eseguita con una causale contabile che attiva la generazione delle anagrafiche ratei / risconti, ora la procedura visualizza un messaggio non bloccante nel caso in cui esistano righe contabili relative a contropartite Pdc che gestiscono i ratei / risconti (cioè che presentano nel Pdc l'indicatore "Abilita ratei/risconti" valorizzato), prive dell'indicazione della data di inizio e della data di fine competenza.

GESTIONE RATEI E RISCONTI – CONTROLLO SULL'ANNO DELLA DATA DI RIFERIMENTO

E' stato aggiunto un controllo nella gestione ratei e risconti per cui se l'anno della data riferimento è uguale alla data di inizio e di fine r/r allora viene dato un messaggio nel caso in cui venga impostato l'indicatore generazione di inizio esercizio o fine esercizio.

Gestione Ammortamenti

CONTABILIZZAZIONE CESPITI ALIENATI

E' stata rilasciata una nuova funzionalità che consente di contabilizzare i movimenti di alienazione, ovvero di portare in prima nota tutte le registrazioni che compongono l'alienazione, cioè:

- Rateo di ammortamento

- Storno fondi
- Rilevazione plusvalenza o minusvalenza

(La registrazione del movimento di vendita non viene trattata in quanto viene registrata direttamente in prima nota e riportata in GESAMM)

GENERAZIONE AUTOMATICA MOVIMENTI DI RETTIFICA NEI MOVIMENTI CESPITI

Vengono fornite precaricate due nuovi causali cespiti:

- DIM - Rettifica in decremento per modifica normativa fiscale ded. lim.
- AUM - Rettifica in incremento per modifica normativa fiscale ded. lim.

GENERAZIONE AUTOMATICA MOVIMENTI DI RETTIFICA NEI MOVIMENTI CESPITI

E' stata introdotta una nuova funzionalità che consente di generare in automatico un movimento di rettifica (in decremento od in incremento) in caso di variazione della misura della deducibilità limitata dei cespiti. Questa funzione consente di prevedere a regime la generazione del movimento di rettifica che nel passato operava "una tantum" attraverso il lancio di apposite utility. Il movimento di rettifica verrà generato contestualmente al calcolo degli ammortamenti (d'esercizio e/o di periodo).

STAMPA SITUAZIONE CONTABILE AMMORTAMENTI - AGGIUNTA SELEZIONE PER CONTROLLI DI COERENZA CON MASTRINI

Fra le selezioni per il lancio della stampa, è stata aggiunta la data movimento, al fine di filtrare i movimenti fino ad una certa data e di consentire quindi un raffronto con i mastri (ovvero un controllo di coerenza tra il mastro delle singole immobilizzazioni ed i cespiti raggruppati per categoria)

STAMPA BROGLIACCIO MOVIMENTI - TOTALI MOVIMENTAZIONI DEI CESPITI

Sono stati aggiunti dei nuovi parametri di lancio tramite i quali selezionare se avere in stampa i totali dei movimenti per cespiti, quelli per categoria ed i totali generali, ovvero:

- Stampa totali per cespiti
- Stampa totali per categoria
- Stampa totali generali

In stampa verranno riportate delle nuove sezioni che riepilogano i movimenti stampati e che consentono di evidenziare, ad esempio, il totale dell'ammortamento ordinario relativo ad un cespiti, o rispetto ad una categoria o considerando la somma di tutti i movimenti selezionati in stampa.

MIGLIORIA ANAGRAFICA CESPITI

Sulla maschera del cespiti è stata aggiunta un'etichetta "F5 – Lista cespiti" al fine di ricordare all'utente che con il tasto F5 è possibile richiamare la look-up dei cespiti (sia in inserimento che in variazione, da qualsiasi campo della maschera)

La funzionalità è utile ad esempio quando l'anagrafica viene richiamata in inserimento da prima nota: in questi casi infatti la maschera si apre in modalità di inserimento di un nuovo cespiti, ma con il

tasto F5 è possibile richiamare la lista cespiti per selezionarne uno già esistente ed effettuare su questo le movimentazioni del caso.

GESTIONE MOVIMENTI: SEZIONE CON SITUAZIONE AGGIORNATA DEL CESPITE

Vengono introdotti due nuovi folder (uno per il fiscale ed uno per il civilistico), che consentono di visualizzare, a richiesta, la situazione aggiornata del cespite rispetto ad un determinato esercizio (ovvero è possibile visualizzare direttamente dalla gestione movimenti un riepilogo simile a quello che viene riportato nella Stampa del registro cespiti)

Una volta indicato l'esercizio (ed eventualmente selezionato se si desidera considerare anche i movimenti simulati), alla pressione del bottone <Visualizza> è possibile visualizzare nel folder la situazione riepilogata del cespite rispetto ai seguenti valori:

(folder fiscale): Costo storico (compreso Di cui deduc. Fisc e Di cui ril. fiscalmente) , Amm. ordinario, Amm. anticipato, Amm. accelerato, Amm.art.16 c4, Amm. non fiscalmente deducibile, Fondo Amm. ordinario, Fondo Amm. anticipato, Fondo Amm. accelerato, Fondo Amm.art.16 c4, Fondo Amm. non fiscalmente deducibile, Residuo (compreso Di cui deduc. Fisc e Di cui ril. fiscalmente), Dismissioni, Plusvalenze (ril. fiscalmente e non), Minusvalenze (ded. fiscalmente e non)

(folder civilistico): Costo storico, Ammortamento, Fondo ammortamento, Residuo, Dismissioni, Plusvalenze, Minusvalenze.

STATO CESPITE SOSPESO O OBSOLETO

Veniva richiesto di introdurre sul cespite lo stato sospeso e obsoleto

La funzionalità data dallo stato obsoleto, ovvero la possibilità di escludere un cespite (perché completamente ammortizzato) dalla stampa del registro cespiti, è già presente grazie alla data di chiusura presente sul cespite.

Lo sospensione, ovvero la possibilità di escludere un cespite dal calcolo ammortamento, è già presente lato fiscale, grazie all'indicatore di sospensione presente sul cespite nel dettaglio dati fiscali.

Quindi è stato introdotto lo stesso indicatore anche lato civilistico. Inoltre nella stampa registro cespiti è stato aggiunto un parametro tramite il quale poter escludere dalla stampa i cespiti sospesi (ovvero quelli con l'indicatore di sospensione in questione settato)

ESPORRE LE QUOTE E LE % DI AMM. NELLA GRIGLIA DEI MOVIMENTI DEI CESPITI

Nella griglia dei movimenti sono stati aggiunti i campi relativi agli ammortamenti (% e importi, sia fiscali che civilistici) già presenti nei dettagli, al fine di facilitare la consultazione dei movimenti (senza dover per forza spostarsi sul folder dei dati fiscali o civilistici). Sulla griglia tali campi sono però di sola visualizzazione.

NUOVO BROGLIACCIO AMMORTAMENTI AL TERMINE DEL CALCOLO AMMORTAMENTO

E' stato introdotto un nuovo parametro di lancio tramite il quale, al termine del calcolo, ottenere un report riepilogativo degli ammortamenti calcolati, che riporta cioè per ogni cespite le quote di ammortamento calcolate ed i totali per categoria e totali finali.

CALCOLO AMMORTAMENTI: IN CASO DI MESSAGGIO COEFFICIENTE CIVILISTICO NON DEFINITO PER LA DATA DI UTILIZZO DEL CESPITE, VIENE ORA SPECIFICATO IL CESPITE

Durante il lancio della procedura di calcolo ammortamenti, nel caso di assenza del coefficiente civilistico, ora la procedura oltre a segnalare l'assenza del coefficiente civilistico per la data di utilizzo del cespite, evidenzia anche i cespiti per i quali è stata riscontrata la problematica (e per i quali quindi non è stato eseguito il relativo ammortamento), al fine di consentire agevolmente all'utente di apportare le necessarie integrazioni.